

VareseNews

1 milione di debiti: “valutare le eventuali responsabilità”

Pubblicato: Martedì 20 Marzo 2012



In futuro non si potranno spendere altri soldi dei cittadini di Gallarate per sanare i debiti della Fondazione Culturale. Lo dice la Corte dei Conti, che nella sua deliberazione ricorda al Comune un obbligo che, se applicato "con estremo rigore", potrebbe avere un impatto notevole: l'obbligo di capire quali siano le responsabilità del disastro finanziario della Fondazione, che ha messo in difficoltà i creditori e ha lasciato senza posto di lavoro cinque persone.

Così scrive la Corte, nella sua deliberazione, adombrando anche possibili responsabilità dell'ente pubblico, il Comune guidato negli anni passati dall'amministrazione di Nicola Mucci:



"Appare, poi, necessario che l'ente locale svolga un effettivo controllo sulla gestione dell'organismo. **La carente attività di controllo dell'amministrazione locale** sugli organi dell'ente strumentale, infatti, denota *ex se* **una gestione non sana dell'Amministrazione**, in quanto è dovere dell'ente locale di riferimento svolgere un controllo puntuale sulle risorse finanziarie conferite in dotazione agli organismi partecipati". Questo nonostante ci fossero stati *segnali molto chiari – e messi nero su bianco – della crisi ormai irreversibile*. E **molto netto è anche il richiamo** che viene fatto all'amministrazione in carica affinché chiarisca fino in fondo le responsabilità sul passato: "All'esito di tale richiamo dei principi generali di “legalità finanziaria”, il Collegio rammenta che – nel caso di specie – **la Civica Amministrazione è tenuta a valutare con estremo rigore la sussistenza di eventuali responsabilità** dei competenti organi (**comunali e della fondazione**), adottando i provvedimenti conseguenti".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

